



COMUNE DI NULE

PROVINCIA DI SASSARI

AVVISO PUBBLICO PER L' EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO A SOSTEGNO DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO PREVISTO DAL FONDO NAZIONALE DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE, ARTIGIANALI E COMMERCIALI.

(D.P.C.M. DEL 24 SETTEMBRE 2020)

PREMESSA.

Con il presente avviso il Comune di Nule intende sostenere le attività commerciali ed artigianali stabilendo i criteri e le condizioni per la concessione di un contributo a fondo perduto.

VISTI, in particolare, i commi 65-ter, 65-quater e 65-quinquies dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificati dal comma 313 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160 e dall'articolo 243 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, che stabiliscono che:

comma 65-ter. "Nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione.";

comma 65-quater. "Agli oneri derivanti dal comma 65-ter si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147.";

comma 65-quinquies. "Il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di Euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da Covid-19. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147.";

VISTA la delibera CIPE n. 8 del 2015, con la quale si è preso atto dell'Accordo di Partenariato tra Italia e Unione Europea 2014-2020, nel quale, tra l'altro, sono definiti gli ambiti territoriali e le linee di

azione della Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, volta a perseguire un'inversione di tendenza demografica, migliorare la manutenzione del territorio ed assicurare un maggiore livello di benessere e inclusione sociale dei cittadini di queste aree, caratterizzate dalla lontananza dai servizi essenziali, attraverso il migliore utilizzo e la valorizzazione del capitale territoriale;

VISTA la delibera del CIPE n. 52 del 2018, con la quale si è preso atto, tra l'altro, degli esiti del complessivo procedimento di selezione delle aree interne, tra le quali ripartire i finanziamenti nazionali disponibili a legislazione vigente, su proposta delle singole Regioni interessate;

VISTO il DPCM del 24 settembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 4 dicembre 2020;

VISTA la Deliberazione n. 70 del 18.12.2020 del Comune di Nule con la variazione di bilancio 2020/2022;

VISTA la delibera di Giunta n. 12 del 13 marzo 2021 avente ad oggetto "Atto di indirizzo al Responsabile dell'Area Amministrativa – Affari Generali per l'erogazione di contributi a fondo perduto a sostegno del commercio e dell'artigianato, previsto dal fondo nazionale di sostegno alle attività economiche artigianali e commerciali";

VISTA la delibera di Giunta n. 28 del 10 giugno 2021 avente ad oggetto "Erogazione di contributi a fondo perduto a sostegno del commercio e dell'artigianato, previsto dal fondo nazionale di sostegno delle attività economiche ed artigianali. Ulteriore atto di indirizzo. Modalità di ripartizione dei fondi."

VISTA la determinazione del Responsabile dell'Area Amministrativa n. 150 del 01 luglio 2021 con la quale veniva approvato il seguente avviso e la relativa modulistica.

ARTICOLO 1 – OGGETTO.

Il presente Avviso è volto a fornire una tempestiva risposta alle piccole e micro imprese anche al fine di fronteggiare le difficoltà correlate all'epidemia di COVID19, semplificando i tempi, la complessità del processo di istruttoria e di erogazione secondo l'indirizzo in tal senso disposto del DPCM sopra richiamato. L'Avviso garantisce il rispetto dei principi di pari opportunità e di non discriminazione come sanciti dall'articolo 7 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 e di sviluppo sostenibile di cui all'articolo 8 del medesimo Regolamento.

ARTICOLO 2 - DOTAZIONE FINANZIARIA.

L'importo complessivo dei fondi messi a disposizione con il presente Avviso è pari a €. 29.096,00 (al lordo della ritenuta del 4 %), a valere sulla quota della prima annualità di cui al DPCM sopra citato – Quota 2020.

ARTICOLO 3 - CONDIZIONALITÀ EX ANTE AIUTI DI STATO.

Le agevolazioni di cui al presente avviso sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", del regolamento

(UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108.

Nel rispetto del Decreto n. 115 del 31 maggio 2017, inerente il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), pubblicato in G.U. n. 175 il 28/07/2017, il Comune assicura l'inserimento dei dati nel RNA, in vigore dal 12 agosto 2017, nel rispetto del Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 articolo 6, comma 6, tenuto conto del Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del RNA adottato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii., con il decreto 31 maggio 2017, n. 115.

Oltre alle funzioni di controllo, il RNA rafforza e razionalizza le funzioni di pubblicità e trasparenza relativi agli aiuti concessi (nello specifico sovvenzioni), in coerenza con le previsioni comunitarie.

Ai fini del calcolo dell'importo dell'aiuto concedibile e della determinazione dei costi ritenuti ammissibili, riferiti alla tipologia d'aiuto di cui al presente Avviso, gli importi riconosciuti nei provvedimenti di concessione e di liquidazione sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

ARTICOLO 4 - SOGGETTI BENEFICIARI.

I beneficiari del presente Avviso sono le piccole e micro imprese - di cui al decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 18 aprile 2005 *che:

- svolgono, alla data di presentazione della domanda, attività economiche in ambito commerciale e artigianale (iscritte all'albo delle Imprese artigiane) attraverso un'unità operativa (unità locale) ubicata nel territorio del Comune di Nule (SS);
- sono regolarmente costituite e iscritte al Registro Imprese o, nel caso di imprese artigiane, all'Albo delle imprese artigiane e risultino attive al momento della presentazione della domanda;
- non sono in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo.

* si definisce microimpresa l'impresa che ha meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro - si definisce piccola impresa l'impresa che ha meno di 50 occupati, e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro che esercitano un'attività commerciale o artigianale che ne faranno richiesta e soddisfino le condizioni di cui al presente bando.

ARTICOLO 5 – CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'.

Saranno considerate ammissibili le domande pervenute dalle imprese, che alla data di presentazione della domanda, auto dichiarino il possesso dei requisiti ulteriori rispetto a quelli previsti dall'art. 4 e precisamente:

- di essere in regola con la normativa antimafia, in particolare non trovarsi in alcuna delle cause di divieto, decadenza, sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011;
- di non essere destinatarie dell'applicazione della sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera d) del D.lgs. 231/01 o di altra sanzione che comporti l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi.

Eventuali variazioni dei requisiti sopra indicati, sopraggiunti dopo la presentazione della domanda, dovranno essere comunicati immediatamente al Responsabile del procedimento.

Le attività economiche, inoltre, devono essere in **regola con il pagamento dei tributi locali alla data del 31 dicembre 2019.**

In fase di erogazione del contributo ogni singola impresa dovrà essere in regola con gli obblighi contributivi: sarà onere del Comune richiedere il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

Qualora venisse accertata l'irregolarità del presente documento, ai sensi dell'art. 31, comma 3 e 8 bis, della L. 98/2013, l'ente tratterà l'importo corrispondente all'erogazione e lo verserà direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

ARTICOLO 6 - AMBITI DI INTERVENTO.

Le azioni di sostegno economico possono ricomprendere le seguenti iniziative finanziabili:

- erogazione di contributi a fondo perduto per spese di gestione;
- erogazione di contributi a fondo perduto per l'acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, opere murarie ed impiantistiche.

È esclusa ogni altra voce non ricompresa nell'elenco delle voci finanziabili come previste dal Decreto firmato dal 24 settembre 2020.

ARTICOLO 7 – SPESE AMMISSIBILI E DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO.

Il contributo, concesso nella forma del fondo perduto (una tantum), sarà concesso previa esibizione di documenti di spesa inerenti l'attività d'impresa.

Le spese finanziabili, sostenute nell'arco dell'anno 2020, con il presente contributo sono indicativamente:

- bollette regolarmente pagate per utenze elettriche, idriche, telefoniche, le ricevute di pagamento della tassa sui rifiuti, ricevute quietanzate dei canoni di locazione, rate di mutui o prestiti per l'acquisto di immobili o macchinari.

I documenti dovranno essere esibiti in copia conforme all'originale, debitamente quietanzati. Le relative spese non devono risultare a rimborso con altri finanziamenti o contributi, regionali, statali o di terzi, pena la decadenza dal beneficio.

L'importo dell'Iva sugli interventi costituirà spesa ammissibile qualora il regime fiscale in capo all'impresa non consenta il recupero della stessa.

Il contributo a fondo perduto sarà assegnato sulla base di una graduatoria che verrà stilata in ragione della perdita di fatturato nell'anno 2020 secondo i seguenti parametri:

PERDITA DI FATTURATO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Attività che hanno subito una riduzione del fatturato nell'anno 2020 dal 75 % al 100 % rispetto all'anno 2019	50
Attività che hanno subito una riduzione del fatturato nell'anno 2020 dal 30 % al 74 % rispetto all'anno 2019	40
Nuove attività istituite nel corso dell'anno 2020	30
Attività che hanno subito una riduzione del fatturato nell'anno 2020 dal 10 % al 29 % rispetto all'anno 2019	15

L'ammontare del contributo spettante a ciascun beneficiario sarà così determinato:

- si quantifica il totale con la sommatoria dei punteggi attribuiti alle singole domande ammesse;
- si otterrà un coefficiente che verrà diviso con l'ammontare del contributo, riconosciuto al Comune di Nule pari ad euro 27.932,16;
- per ottenere il contributo da assegnare a ciascun beneficiario bisognerà moltiplicare il coefficiente ottenuto per il punteggio assegnato a ciascuno.

L'ammontare del contributo massimo concedibile è pari ad euro 1.000,00 al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

Qualora la disponibilità complessiva risulti essere superiore all'ammontare delle richieste, l'amministrazione si riserva di procedere all'erogazione di una ulteriore quota, anche oltre la soglia massima su indicata, ripartendola in misura proporzionale tra tutti i richiedenti risultati essere, per istruttoria, ammissibili al ricevimento del contributo. L'importo massimo erogabile non potrà comunque eccedere l'ammontare complessivo delle spese finanziabili di cui all'art.7 del presente avviso.

ARTICOLO 8 – CUMULO.

Per le misure temporanee di aiuto di cui al presente Avviso, è prevista la possibilità di cumulo con i regimi di aiuti previsti dal Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale epidemia di COVID-19, e ss.mm.ii., conformemente alle disposizioni di cui alle sezioni specifiche dello stesso.

ARTICOLO 9 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.

Per la concessione del contributo a fondo perduto i soggetti interessati dovranno presentare istanza al Comune di Nule (SS) redatta in carta semplice, secondo il modello A allegato, parte integrante e sostanziale del presente avviso.

Gli interessati dovranno far pervenire la domanda, inderogabilmente a pena di esclusione entro e non oltre le ore 10,00 del giorno 02 agosto 2021 attraverso una delle seguenti modalità:

- **Modalità cartacea:** presentazione dell'istanza, in busta chiusa, con l'indicazione all'esterno della busta della dicitura: "Istanza per l'attribuzione di contributi a fondo perduto alle attività economiche, commerciali ed artigianali del Comune di Nule", all'Ufficio Protocollo del Comune di Nule dal lunedì al venerdì dalle ore 08,00 alle ore 13,00;
- **Modalità telematica:** invio dell'istanza a mezzo pec all'indirizzo di posta elettronica certificata del Comune: protocollo.nule@legalmail.it;
- **A mezzo raccomandata a/r** all'indirizzo Comune di Nule – Ufficio protocollo- via Roma n. 1 07010 Nule (farà fede il timbro postale).

A pena di nullità, la domanda dovrà essere regolarmente sottoscritta dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società.

La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/ atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci.

Non potranno essere accolte le domande:

- Predisposte su modello difforme dall'allegato A;
- Presentate con modalità diverse da quanto previsto in precedenza;
- Predisposte in maniera incompleta e/o non conforme alle disposizioni di legge e del presente bando (fatta salva la possibilità di integrare documentazione o dare chiarimenti su richiesta del responsabile del procedimento).

È ammissibile una sola richiesta di contributo. Qualora risulti inviata più di una domanda, sarà considerata valida l'ultima istanza pervenuta entro i termini, che annullerà e sostituirà quella precedente.

Il Comune di Nule non si assume responsabilità per eventuali disguidi nella presentazione della domanda dovuti a problemi informatici o telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Alla domanda dovrà essere allegato:

- Copia del documento di identità in corso di validità;
- Certificazione del consulente fiscale attestante la percentuale di perdita di fatturato (allegato B), e relativo documento di identità in corso di validità;
- Prospetto di riepilogo delle spese sostenute (Allegato C).

ARTICOLO 10 – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E APPROVAZIONE GRADUATORIA.

Il Responsabile del Procedimento, procede alla verifica dei requisiti di ricevibilità al fine di accertare la regolarità formale dell'istanza.

Successivamente le domande ammissibili dal punto di vista formale saranno sottoposte alla valutazione di merito, eventualmente avvalendosi di una Commissione appositamente nominata, con eventuale controllo, anche a campione, delle dichiarazioni sostitutive di certificazione/notorietà.

La fase di valutazione delle domande di ammissione a finanziamento si conclude con la predisposizione della graduatoria finale, approvata con atto determinativo.

I provvedimenti amministrativi adottati, riguardanti gli esiti del presente bando, saranno pubblicati sul sito del Comune al link: <http://www.comune.nule.ss.it>.

La pubblicazione di detti provvedimenti ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Ai soggetti proponenti le istanze ammesse a finanziamento è data comunicazione scritta, tramite PEC dell'ammontare dell'importo del contributo riconosciuto, previa interrogazione del Registro Nazionale degli aiuti di Stato (RNA), istituito ai sensi dell'articolo 52 della L. n.234/2012 ed adeguato ai sensi dell'art. 69 del D. L. 19 maggio 2020 n. 34, in ordine alla verifica del rispetto del massimale di euro 200.000,00 di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 e conseguente registrazione dell'aiuto individuale "de minimis".

Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione, per consentire la conferma della registrazione sul RNA, il beneficiario, pena la decadenza dai benefici, deve confermare con apposita comunicazione la volontà di accettare il contributo.

A ciascun intervento sarà assegnato un "Codice unico di progetto" (CUP), che sarà comunicato dal Comune.

ARTICOLO 11 – MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO.

La liquidazione del contributo è effettuata in un'unica soluzione, mediante accredito sull'IBAN del conto corrente bancario o postale del beneficiario dichiarato in domanda, a seguito dell'approvazione degli elenchi delle domande ammissibili.

ARTICOLO 12 – CONTROLLI.

Il Comune, anche in collaborazione con altri enti ed Organismi competenti potrà disporre ogni possibile controllo su quanto dichiarato. In caso di falsa dichiarazione gli uffici comunali procederanno al recupero del beneficio indebitamente percepito ed all'applicazione delle previste sanzioni amministrative a carico del dichiarante, nonché all'attivazione delle procedure ai sensi del D.P.R. 445/2000 per dichiarazioni mendaci.

ARTICOLO 13 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI

1. Il presente bando ed i relativi allegati sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune.
2. Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Maria Grazia Mulas. Ulteriori informazioni sulla presente procedura potranno essere richieste tramite invio all'indirizzo mail: servizigenerali@comune.nule.ss.it.
3. Il trattamento dei dati inviati dai soggetti interessati si svolgerà in conformità alle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 196/2003 e nel GDPR Reg. UE 2016/679 per finalità unicamente connesse alla procedura di manifestazione di interesse in essere. Il titolare del trattamento è il Comune nella persona del suo Sindaco pro-tempore.

ARTICOLO 14 – INFORMAZIONI PER LE PROCEDURE DI ACCESSO

In osservanza dell'art. 8 della Legge 241/1990 e successive modifiche, si comunica quanto segue:

- il procedimento sarà avviato il primo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento delle domande. Nessuna comunicazione ulteriore verrà data in ordine alla fase di avvio del procedimento;
- gli atti del presente procedimento potranno essere visionati presso: Comune di Nule, Via Roma n. 1 – 07010 - Nule – www.comune.nule.ss.it.

Le determinazioni adottate a conclusione del presente procedimento potranno essere oggetto di impugnazione mediante ricorso in opposizione o ricorso al TAR, rispettivamente, entro 30 giorni o entro 60 giorni dalla notifica delle stesse o comunque dalla conoscenza del loro contenuto.

ARTICOLO 15 -TUTELA DELLA PRIVACY

I dati dei partecipanti al presente bando, raccolti con la presentazione delle domande di partecipazione e di erogazione, nonché della relativa documentazione prodotta, saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali.

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Nule.

Il trattamento vien effettuato con finalità di interesse pubblico connesse al presente procedimento, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lettera e) del Regolamento UE 679/2016. I dati potrebbero essere eventualmente trattati da soggetti privati e pubblici per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'ente si avvarrà come responsabili del trattamento. Potranno essere, inoltre, comunicati a soggetti pubblici e/o diffusi qualora si renda necessario per l'osservanza di eventuali obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali.

I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento. L'apposita istanza al Comune di Nule è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune.

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e manuale in rispetto dell'art. 32 RGDP e delle misure minime di sicurezza per le Pubbliche Amministrazioni (Circolare n. 2/2017).

ARTICOLO 16 -DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione si riserva, per motivi di pubblico interesse, la facoltà di annullare o revocare la presente procedura. In tal caso, i richiedenti non potranno avanzare alcuna pretesa di compenso o risarcimento.

In caso di mancata concessione del contributo, i soggetti richiedenti non hanno diritto al rimborso di alcun onere relativo alla presente procedura, comprese le spese vive. Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al contributo.

Il Responsabile del procedimento

Dott.ssa Maria Grazia Mulas



M. G. Mulas